MODULARIO
M.L.P.S. - 88

MOD. 88

Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali

DIREZIONE GENERALE DELLA TUTELA DELLE CONDIZIONI DI LAVORO – DIVISIONE VII
Via Fornovo, 8, 00192, Roma –Fax 06.46834023

VERBALE DI ACCORDO

Il giorno 24 giugno 2010, presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, alla presenza del Dott. Francesco Cipriani e della Dott.ssa Debora Postiglione, si sono incontrate, formalmente convocate, le Parti sociali interessate all'esame della situazione occupazionale della **IN & OUT SPA,** nell'ambito della fase amministrativa della procedura di mobilità, di cui al combinato disposto degli artt. 4 e 24, L. 223/91.

Sono presenti:

- Per la SOCIETÀ, Lucio Apollonj Ghetti, Gabriele Piva, Paolo Sarzana, Francesco Cisco e Maria Salonna, assistiti da Susanna Franzoni e Francesco Algieri dell'Unione degli Industriali e delle Imprese di Roma;
- Per la SLC CGIL Naz.le, Riccardo Saccone;
- Per la FISTEL CISL Naz.le, Alessandro Faraoni;
- Per UILCOM UIL Naz.le, Salvo Ugliarolo e Vito Gemmati;
- Per la UGL TLC Naz.le, Luigi Le Pera.

E', altresì, presente rappresentanza delle OO.SS. territoriali e della RSU, come da foglio firma agli atti del Ministero.

PREMESSO CHE

- la Società, appartenente al Gruppo internazionale Teleperformance, svolge attività di gestione di servizi telefonici, mediante l'esercizio di Call Center (inquadramento Inps settore servizi), ed applica al proprio personale il CCNL per le imprese esercenti servizi di telecomunicazioni, con la previsione, per il personale full time, di un orario settimanale di 40 ore, distribuite su 5 o 6 giorni lavorativi;
- con comunicazione del 01 aprile 2010 la Società, per il tramite della Unione Industriali di Roma, ha avviato la procedura di mobilità, di cui agli artt. 4 e 24 della legge n. 223/1991 e successive modificazioni ed integrazioni, dichiarando complessivamente numero 847 esuberi (di cui n. 133 a Roma, n. 40 a Fiumicino (RM) e n. 674 a Taranto), su un organico complessivo di 3350 lavoratori;
- Le motivazioni alla base della suddetta procedura consistono essenzialmente in una importante caduta dei volumi produttivi di una serie di commesse particolarmente rilevanti, aggravata da altre commesse in via di dismissione, nonché dalla particolare intensità degli effetti della nota crisi economica internazionale che non presenta sintomi di miglioramento.
- La situazione aziendale è ulteriormente complicata da:
  1. la progressiva crescita del costo del lavoro, aggravato inoltre dalla prossima scadenza dei benefici previdenziali assicurati dalla legge 407/90 (in forza della quale sono stati assunti, nel corso degli anni, oltre 1800 dipendenti);
  2. la scarsa rimuneratività delle commesse in essere con alcuni clienti, da imputarsi, tra gli altri fattori, anche al basso compenso per il servizio fornito;

- IN&OUT S.p.A. necessita di una profonda fase di riorganizzazione per recuperare competitività e riduzione dei costi generali;
- L'azionista unico ritiene comunque strategica la permanenza nel mercato italiano, per cui ha finora investito oltre 16M€. Nei prossimi mesi investirà ulteriori 10M€ circa per ricostituire il capitale sociale nonché altri 5M€ nel prossimo anno per programmi formativi e progetti innovativi, anche con il fine strategico di consolidare e sviluppare le commesse, le quote di mercato, di fatturato e di redditività in Italia.
- con nota trasmessa in data 17 maggio u.s., l'Unione degli Industriali e delle Imprese di Roma – in nome e per conto della sua associata – ha comunicato allo scrivente Ufficio la conclusione, con esito negativo, della fase sindacale della suindicata procedura e, pertanto, questo Ministero (nota prot. n. 15/VII/0011939/16.01.02 del 27.05.10) ha convocato formalmente le Parti interessate per la prosecuzione dell'esame congiunto in sede amministrativa, all'incontro del 01.06.10, rinviato in data 9 giugno u.s., su richiesta delle Parti.
- nel corso di tale riunione, nonché negli incontri già tenutisi tra le Parti in sede sindacale, l'Azienda ha illustrato alle OO.SS. le motivazioni che hanno determinato la situazione di eccedenza strutturale di personale, riconducibili essenzialmente alla diminuzione dei volumi produttivi di commesse particolarmente rilevanti, nonché a commesse in via di dismissione. A fronte di tale situazione le Parti hanno convenuto sulla necessità di individuare strumenti idonei e concretamente utilizzabili per attenuare l'impatto della crisi sul fattore lavoro, anche ricorrendo ad un diverso utilizzo del personale o attuando altri ammortizzatori sociali compatibili con la procedura in atto. In particolare, le Parti hanno individuato nel Contratto di Solidarietà lo strumento attraverso il quale gestire la situazione di crisi occupazionale della In & Out Spa e, pertanto, la riunione è stata rinviata, per concorde volontà delle Parti, in data odierna per consentire un ulteriore approfondimento tra le Parti medesime.

TUTTO CIÒ PREMESSO

le Parti raggiungono il seguente accordo, di cui le premesse costituiscono parte integrante.

1. Al termine di ampio confronto, al fine di evitare, per quanto possibile, conseguenze traumatiche per l'occupazione, preso atto della sussistenza dell'esubero dichiarato dall'Azienda pari a n. 847 lavoratori nell'ambito della presente procedura di mobilità, oltre a n. 65 apprendisti occupati presso l'unità produttiva di Roma Fiumicino - dichiarati esuberanti nella tabella allegata alla lettera di apertura della suddetta procedura - nonché della volontà reciproca di ricorrere ad ammortizzatori sociali che permettano un minore impatto sui lavoratori coinvolti, le Parti convengono di fare ricorso al **Contratto di Solidarietà**, ai sensi e per gli effetti dell'**art. 5, comma 5, Legge 20 maggio 1993, n. 236** e successive modifiche ed integrazioni, che consente di addivenire a tale ammortizzatore sociale "al fine di evitare o ridurre le eccedenze di personale nel corso della procedura di cui all'art 24 della legge 223/91 , o al fine di evitare licenziamenti plurimi individuali per giustificato motivo oggettivo". Con il presente accordo si intende, pertanto, revocata la procedura di mobilità di cui in premessa.
2. Il Contratto di Solidarietà avrà durata di 12 mesi, a decorrere dal 05.07.10 e sino al 04.07.11 riguarderà tutte le sedi della Società ovvero Taranto, Roma e Fiumicino.
3. La riduzione dell'orario contrattuale sarà della misura massima del 30%, articolata su base annua, ed interesserà una platea complessiva di 3244 lavoratori (ovvero 2674,05 full time equivalenti) con rapporto di lavoro a tempo indeterminato – inclusi i lavoratori con contratto di apprendistato - e a tempo determinato con scadenza successiva ad ottobre 2010, in forza alla data del presente accordo.
4. Sono esclusi i lavoratori con contratto a tempo parziale in misura pari o inferiore al 50% del normale orario di lavoro.
5. I lavoratori saranno interessati alla riduzione dell'orario di lavoro per effetto del contratto di solidarietà come di seguito meglio specificato per ciascuna unità produttiva:

- per l'unità produttiva di Roma – a fronte di un esubero dichiarato di 133 unità - i lavoratori interessati dal contratto di solidarietà saranno 811, pari a 673,6 FTE, per una quota di riduzione massima complessiva pari al 16,71%, calcolata sull'intero periodo di validità del presente contratto;
- per l'unità produttiva di Fiumicino (RM) - a fronte di un esubero dichiarato di 40 unità, oltre ai 65 apprendisti - i lavoratori interessati dal contratto di solidarietà saranno 551, pari a 456,75 FTE, per una quota di riduzione massima complessiva pari al 19,59%, calcolata sull'intero periodo di validità

del presente contratto;

- per l'unità produttiva di Taranto - a fronte di un esubero dichiarato di 674 unità - i lavoratori interessati dal contratto di solidarietà saranno 1882, pari a 1543,70 FTE, per una quota di riduzione massima complessiva pari al 30%, calcolata sull'intero periodo di validità del presente contratto.

6. Il Contratto di Solidarietà prevederà una riduzione oraria, nel rispetto della misura percentuale massima suindicata per l'intero periodo, di tipo orizzontale o verticale.
7. Si terranno, inoltre, appositi incontri tra le parti a livello territoriale al fine di incentivare forme di part-time verticale atte a facilitare la conciliazione dei tempi di vita con i tempi di lavoro.
8. I nominativi del personale interessato al Contratto di Solidarietà sono riportati nell'elenco allegato (Allegato A) al presente verbale, che ne costituisce parte integrante.
9. L'Azienda si impegna ad anticipare ai lavoratori interessati, alle singole scadenze, il trattamento di integrazione salariale previsto dalle norme di legge.
10. Inoltre, l'Azienda si dichiara disponibile a erogare ai lavoratori stessi la quota di spettanza aziendale prevista dalla normativa vigente.
11. Le Parti convengono che, nei limiti del normale orario contrattuale, la Società, al fine di soddisfare temporanee esigenze di maggior lavoro connesse a periodi feriali o a picchi stagionali, potrà modificare in aumento l'orario di lavoro ridotto, come determinato dal presente accordo, informandone il lavoratore entro le 48 ore precedenti. In tali casi l'Azienda ne darà comunicazione ai competenti uffici del Ministero del Lavoro, informando tempestivamente le OO.SS. stipulanti il presente contratto.
12. Fermo restando quanto disposto al punto precedente, per i lavoratori posti in solidarietà saranno ammesse prestazioni di lavoro supplementare e/o straordinario oltre il normale orario contrattuale, purché a carattere eccezionale, quali a titolo di esempio, improvvisi incrementi non pianificati dei flussi di chiamate in arrivo.
13. In caso di aumento del carico di lavoro a seguito di acquisizioni/incrementi di commesse di lavoro, le parti si incontreranno tempestivamente, a livello territoriale e/o nazionale, al fine di riconsiderare le riduzioni di orario concordate. Per effetto della riduzione di orario come sopra concordata, gli istituti normativi contrattuali e di legge saranno riproporzionati all'effettiva prestazione di lavoro, eccezion fatta per il Trattamento di Fine Rapporto per il quale troveranno applicazione le disposizioni di legge.
14. Le Parti convengono, altresì, che l'orario di lavoro dei lavoratori con contratto part time, nell'ottica necessitata di rilancio della competitività aziendale, sarà riorganizzato mediante un riassetto complessivo dell'orario di lavoro dell'intera azienda, a tutte le condizioni previste nella separata intesa firmata in pari data.
15. Saranno effettuate verifiche, entro novembre 2010 e marzo 2011, tra le Parti firmatarie, in merito alle azioni poste in essere dall'Azienda e all'andamento del contratto di Solidarietà.
16. Saranno avviate nuove iniziative commerciali ed innovazioni tecnologiche con l'obiettivo di rilanciare la Società, anche attraverso innovative analisi di processo e del prodotto, nonché di adeguati e consistenti investimenti (pari a circa 5 milioni di Euro nel prossimo anno), oltre a quelli previsti in premessa, finalizzati a realizzare e stimolare:

- vendita di servizi ad alto valore aggiunto, realizzati tramite una metodologia di analisi qualitativa delle telefonate basata su una piattaforma tecnologica integrata che consentirà di offrire ai clienti Servizi ad alto valore aggiunto, di carattere innovativo in termini di analisi dei comportamenti del mercato e delle reazioni alle innovazioni commerciali e di comunicazione;
- nuove iniziative per il lancio di prodotti assicurativi, attraverso la creazione di una partnership con una primaria compagnia assicurativa in modo da creare un portafoglio clienti per il quale gestire tutta la catena del valore, dal contratto iniziale al back office per la gestione delle pratiche alle attività di up/cross selling;
- servizi evoluti al cittadino, con la realizzazione di un sistema informatico che possa consentire di creare un punto di contatto unico tra Regione e cittadino.

Con il presente accordo, le Parti si danno atto di essere addivenute, ai sensi e per gli effetti dell'art. 5, comma 5, Legge 20 maggio 1993, n.236 e successive modifiche ed integrazioni, alla sottoscrizione del Contratto di Solidarietà, in relazione al quale la procedura di mobilità si intende revocata.

Letto, confermato e sottoscritto.

LA SOCIETA'

LE OO.SS.

UIR

LE RSU

IL MINISTERO DEL LAVORO